

# Proverbi

**6** <sup>1</sup> Figlio mio, se hai garantito per il tuo prossimo,  
se hai dato la tua mano per un estraneo,

<sup>2</sup> se ti sei legato con ciò che hai detto  
e ti sei lasciato prendere dalle parole della tua bocca,

<sup>3</sup> figlio mio, fa' così per liberartene:  
poiché sei caduto nelle mani del tuo prossimo,  
va', gèttati ai suoi piedi, importuna il tuo prossimo;

<sup>4</sup> non concedere sonno ai tuoi occhi  
né riposo alle tue palpebre,  
<sup>5</sup> così potrai liberartene come la gazzella dal laccio,  
come un uccello dalle mani del cacciatore.

<sup>6</sup> Va' dalla formica, o pigro,  
guarda le sue abitudini e diventa saggio.

<sup>7</sup> Essa non ha né capo  
né sorvegliante né padrone,

<sup>8</sup> eppure d'estate si procura il vitto,  
al tempo della mietitura accumula il cibo.

<sup>9</sup> Fino a quando, pigro, te ne starai a dormire?  
Quando ti scuoterai dal sonno?

<sup>10</sup> Un po' dormi, un po' sonnacchi,  
un po' incroci le braccia per riposare,

<sup>11</sup> e intanto arriva a te la povertà, come un vagabondo,  
e l'indigenza, come se tu fossi un accattone.

<sup>12</sup> Il perverso, uomo iniquo,  
cammina pronunciando parole tortuose,

<sup>13</sup> ammicca con gli occhi, stropiccia i piedi  
e fa cenni con le dita.

<sup>14</sup> Nel suo cuore il malvagio trama cose perverse,  
in ogni tempo suscita liti.

<sup>15</sup> Per questo improvvisa verrà la sua rovina,  
ed egli, in un attimo, crollerà senza rimedio.

<sup>16</sup> Sei cose odia il Signore,  
anzi sette gli sono in orrore:

<sup>17</sup> occhi alteri, lingua bugiarda,  
mani che versano sangue innocente,

<sup>18</sup> cuore che trama iniqui progetti,  
piedi che corrono rapidi verso il male,

<sup>19</sup> falso testimone che diffonde menzogne  
e chi provoca litigi tra fratelli.

<sup>20</sup> Figlio mio, osserva il comando di tuo padre  
e non disprezzare l'insegnamento di tua madre.

<sup>21</sup> Fissali sempre nel tuo cuore,  
appendili al collo.

<sup>22</sup> Quando cammini ti guideranno,  
quando riposi veglieranno su di te,  
quando ti desti ti parleranno,

<sup>23</sup> perché il comando è una lampada  
e l'insegnamento una luce  
e un sentiero di vita l'istruzione che ti ammonisce:

<sup>24</sup> ti proteggeranno dalla donna altrui,  
dalle parole seducenti della donna sconosciuta.

<sup>25</sup> Non desiderare in cuor tuo la sua bellezza,  
non lasciarti adescare dai suoi sguardi,

<sup>26</sup> poiché, se la prostituta cerca il pane,  
la donna sposata ambisce una vita preziosa.

<sup>27</sup> Si può portare il fuoco sul petto  
senza bruciarsi i vestiti,

<sup>28</sup> o camminare sulle braci

senza scottarsi i piedi?

<sup>29</sup> Così chi si accosta alla donna altrui:

chi la tocca non resterà impunito.

<sup>30</sup> Non si disapprova un ladro, se ruba

per soddisfare l'appetito quando ha fame;

<sup>31</sup> eppure, se è preso, dovrà restituire sette volte

e consegnare tutti i beni della sua casa.

<sup>32</sup> Chi commette adulterio è un insensato,

agendo in tal modo rovina se stesso.

<sup>33</sup> Incontrerà percosse e disonore,

la sua vergogna non sarà cancellata,

<sup>34</sup> poiché la gelosia accende l'ira del marito,

che non avrà pietà nel giorno della vendetta.

<sup>35</sup> Egli non accetterà compenso alcuno,

rifiuterà ogni dono, anche se grande.